

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 56 del 11/09/2009

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO REGIONALE DENOMINATO "SOSTEGNO A LAONF, RETE NONVIOLENTA IRACHENA, PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELLA RICONCILIAZIONE INTERNA" COORDINATO DALLA TAVOLA DELLA PACE E DELLA COOPERAZIONE.

L' anno duemilanove, il giorno undici del mese di settembre, alle ore 09.00, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata - in assenza del Presidente - dal Vice-Presidente dell'Unione Valdera, ai sensi degli articoli 30 e 31 dello Statuto.

Risultano all'appello i Signori:

MENCACCI IVAN - VICEPRESIDENTE UNIONE	P
SERAFINI ROBERTO	Assente
CIAMPI LUCIA	P
FATTICIONI FILIPPO	P
VANNOZZI GIORGIO	Assente
MANCINI FRANCESCA	Assente
TEDESCHI FABIO	Assente
FALCHI ALBERTO	P
CRECCHI SILVANO	P
CICARELLI ALESSANDRO	P
MILLOZZI SIMONE	P
TURINI DAVID	P
FAIS ANTONIETTA	Assente

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

GUIDI CORRADO	Assente
D'ADDONA THOMAS	Assente

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, la Dott.ssa ADRIANA VIALE Segretario Generale dell'Unione Valdera.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

In assenza del Presidente presiede la seduta, ai sensi degli articoli 30 e 31 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Vicepresidente dell'Unione Valdera IVAN MENCACCI.

Il Vicepresidente, visto l'articolo 35 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Decisione:

La Giunta dell'Unione:

- aderisce al progetto regionale "Sostegno a LAONF, rete nonviolenta irachena, per la promozione dei diritti e della riconciliazione interna", i cui punti essenziali sono riportati in allegato - sotto la lettera "A" - alla presente deliberazione;
- approva la strategia d'intervento e gli obiettivi contenuti nel progetto regionale;
- concede alla Tavola della Pace e della Cooperazione, in qualità di Ente attuatore, un contributo di 1.000,00 euro per la realizzazione del progetto da imputare all'intervento 1011300 cap. 1332/0 voce "Tavola della pace - prestazioni di servizi. Finanziato dalla risorsa 2524" (finanziamento da contributo regionale)

Motivazione (i motivi che hanno portato all'emanazione dell'atto):

In relazione al suddetto progetto l'Unione dei Comuni della Valdera, fornirà il sostegno amministrativo per la creazione di una rete di collegamento tra le diverse realtà pubbliche e civili dell'Iraq.

L'Unione e tutti i Comuni che ne fanno parte si impegnano nella diffusione delle informazioni e degli scambi culturali fra la realtà irachena, le scuole e le comunità dei territori da loro amministrati.

L'Unione Valdera si impegna a verificare anche i presupposti e le condizioni per la realizzazione di gemellaggi con Enti Locali iracheni.

Adempimenti a cura dell'Ente Pubblico:

L'Ufficio Affari Generali curerà la pubblicazione all'albo del presente atto.

Il Funzionario Delegato delle Reti per la Cultura provvederà ad assumere l'impegno di spesa di 1.000,00 euro per l'erogazione del contributo alla Tavola della Pace e della Cooperazione.

Segnalazioni particolari:

Il Dirigente dell'Area dei Servizi sociali ed educativi ha espresso il data 08.09.2009 parere favorevole in linea tecnica sul presente provvedimento. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso in data 08.09.2009 parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto stesso. Tali pareri sono allegati al presente atto.

La deliberazione sarà esecutiva trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo dell'Ente, come previsto dall'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000.

Riferimenti normativi:

a) Generali

- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Statuto dell'Unione Valdera;
- Art 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta

b) Specifici

- Atto costitutivo della Tavola della Pace e della Cooperazione del 4 luglio 2007 approvato dalla Conferenza dei Sindaci della Valdera.

Ufficio proponente:
Servizio Reti per la Cultura
Responsabile: Emanuela Riccomi
Telefono 0587 299563
e.riccomi@unione.valdera.pi.it

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali

FORMULARIO
PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DEI TAVOLI- ANNO 2009
(La compilazione del formulario e del budget allegato è obbligatoria in ogni sua parte)

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE AL PROGETTO

1. Tavolo di Area Geografica e Gruppo di Progetto

Tavolo di Area Geografica	MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE
Denominazione del Gruppo di progetto	IRAQ - "Sostegno alla rete nonviolenta irachena LAONF per la promozione dei diritti e della riconciliazione interna"
Composizione del Gruppo di Progetto	Tavola della Pace e della Cooperazione, Un ponte per ... comitati di Pisa e Firenze, ARCI Comitato Regionale Toscano, Progetto Sviluppo CGIL Toscana, Istituzione Centro Nord Sud, Tavolo per la Pace della Val di Cecina, Tavolo della Cooperazione Decentrata della Val di Cecina, Comune di Pisa, Centro Interdipartimentale di Scienze per la Pace (Università Di Pisa), Centro Gandhi Edizioni
Soggetto Attuatore	TAVOLA DELLA PACE E DELLA COOPERAZIONE

2. Titolo del progetto – **max. 15 parole**

**Sostegno a LAONF, rete nonviolenta irachena,
per la promozione dei diritti e della riconciliazione interna**

3. Luogo di realizzazione del progetto

18 città, capoluoghi dei 18 governatorati iracheni, con particolare attenzione ad alcuni governatorati da individuare con i partner iracheni. Le attività che coinvolgono internazionali si svolgeranno ad Erbil, Governatorato di Erbil, nel Kurdistan Iracheno.

4. Durata del progetto (max 36 mesi)

12 mesi

B. STRATEGIA D'INTERVENTO

10. Strategia d'intervento ed obiettivi

10.a. Strategia d'intervento - max. 1 pagina

10.b. Obiettivi - max. ½ pagina

OBIETTIVO/I GENERALE/I	<ol style="list-style-type: none">1. Sostenere il coinvolgimento dei soggetti di società civile nel processo di riconciliazione interna irachena e nella prevenzione di una recrudescenza del conflitto2. Rafforzare il ruolo della società civile irachena nella promozione dei diritti e la sua influenza rispetto alla formulazione di politiche per i diritti umani e le libertà civili
OBIETTIVO SPECIFICO	Rafforzare il ruolo della rete nonviolenta irachena nei processi di trasformazione del conflitto e di difesa dei diritti, e la sua influenza sulle istituzioni decentrate nella direzione della partecipazione democratica, della riconciliazione e del rispetto dei diritti umani

11. Risultati attesi e attività previste - max 6 pagine

RISULTATO 1: Creati legami e relazioni dirette tra ONG, sindacati, università ed enti locali iracheni e toscani, per una riflessione comune sulle modalità d'azione della società civile nei vari contesti, e opportunità e sfide dei percorsi di dialogo con le istituzioni locali, nell'ambito della formulazione di politiche su partecipazione, pace e diritti.

ATTIVITÀ 1a: Partecipazione di una delegazione toscana al Forum Iracheno della Nonviolenza e realizzazione di un seminario congiunto ad Erbil. (Costo: 18.200 EUR)

Nella prima mensilità di progetto una delegazione toscana con un rappresentante per ogni partner progettuale parteciperà al primo Forum Iracheno della Nonviolenza, già convocato ad Erbil dalla rete LAONF con il sostegno della cooperazione catalana e di Un ponte per.... Si prevede la partecipazione di un centinaio di rappresentanti di ONG e sindacati iracheni da tutto il paese, inclusi i 18 referenti locali di LAONF nei governatorati del paese, e la presenza di rappresentanti del governo regionale e degli enti locali Kurdi, nonché personalità irachene in campo politico e culturale. Poiché la città di Erbil non presenta problemi dal punto di vista della sicurezza, questo Forum sarà una preziosa occasione per incontrare personalmente operatori e attivisti che provengono da tutto l'Iraq. Durante il Forum verrà realizzato un seminario specifico sulla cooperazione decentrata con il Tavolo Medioriente della Regione Toscana, nel quale si avvierà il percorso di conoscenza reciproca e la

definizione delle linee di lavoro comune secondo i seguenti assi:

- aggregazioni associative e dialogo con le istituzioni
- partecipazione alla vita pubblica di donne e giovani
- campagne per la difesa dei diritti (dei lavoratori, dei carcerati, delle donne, dei bambini)
- promozione della cultura di pace

Al termine del forum, formatori toscani terranno una giornata di formazione per attivisti e funzionari degli enti locali iracheni su tematiche quali:

- sviluppo e gestione di un tessuto associativo di base
- inclusione giovanile
- collaborazione tra società civile e enti locali
- scambi di informazioni per una collaborazione su libertà di organizzazione e di attività sindacale
- educazione ai diritti umani e alla pace

ATTIVITÀ 1b: Elaborazione di un documento strategico per l'intervento comune e il consolidamento dei partenariati. (Costo: 5000 EUR)

In base ai risultati del seminario, un gruppo congiunto di referenti toscani e iracheni stenderà un documento strategico che rispecchi la visione comune delle problematiche sulle quali si vuole intervenire, sulle modalità di lavoro congiunto, e sulla gestione del rischio dovuto all'instabilità del paese. Il documento verrà steso in lingua inglese e successivamente tradotto in Italiano, Arabo e Kurdo.

Tale documento verrà aggiornato dopo 6 mesi dall'avvio del progetto e utilizzato come strumento di monitoraggio dell'andamento progettuale. Dopo 12 mesi dall'avvio, a chiusura delle attività, si produrrà la versione finale del documento con una valutazione del percorso effettuato e scenari di collaborazione per i successivi due anni, da tradurre in tre lingue e stampare per la distribuzione a tutte le organizzazioni che hanno partecipato al processo.

I partner progettuali potranno interagire costantemente sui contenuti del documento e sull'andamento del partenariato, tramite la piattaforma di Social Networking ICSSI (Iraqi Civil Society Solidarity Initiative) gestita da Un ponte per..., al quale già sono registrate alcune decine di associazioni irachene e altri partner internazionali di LAONF.

ATTIVITÀ 1c: Visita di una delegazione di LAONF in Toscana: realizzazione a Pisa di un Forum per la Pace e i Diritti in Iraq con momenti di formazione, incontri pubblici a Pontedera e in Val di Cecina, e soggiorno studio al CISP di due ricercatori iracheni. (Costo: 25.900 EUR)

Entro i sei mesi dall'inizio del progetto, una delegazione di associazioni e sindacati iracheni verrà in Toscana per incontrare le nostre associazioni, università, scuole ed enti locali. Il principale evento pubblico si svolgerà presso il Teatro Era di Pontedera, altri verranno fissati in Val di Cecina con la possibilità di pianificare incontri con le scuole. Due ricercatori iracheni, un uomo e una donna, interessati ad avviare percorsi di *Peace Sciences* e a sostenere i percorsi di pace della società civile irachena, si fermeranno successivamente per un soggiorno studio di un mese presso il CISP dell'Università di Pisa. Durante la settimana di presenza della delegazione irachena, verrà organizzato a Pisa un Forum per la Pace e i Diritti in Iraq, della durata di tre giorni, nel quale si consoliderà il partenariato progettuale e si svolgeranno laboratori di approfondimento sugli assi tematici già affrontati ad Erbil. Verranno invitati a partecipare, oltre ai partner progettuali, tutti i membri del Tavolo Mediterraneo e Medioriente, altre associazioni e enti locali toscani che possano entrare nel gruppo di progetto l'anno successivo, ed associazioni e enti locali italiani che siano interessati ad avviare percorsi di cooperazione decentrata con l'Iraq. Formatori delle organizzazioni partner del progetto (associazioni, sindacati, enti locali) terranno workshop sulle tematiche di loro competenza. Una sessione interna al forum verrà dedicata alle scuole superiori della Provincia di Pisa, per consentire agli studenti di interloquire direttamente con la delegazione irachena.

RISULTATO 2: Potenziate le sedi locali della rete LAONF nei 18 governatorati iracheni e consolidata la capacità di formazione e azione degli operatori locali nella trasformazione dei conflitti e difesa dei diritti, con particolare attenzione alla partecipazione di donne e giovani e al dialogo con le istituzioni.

ATTIVITÀ 2a: Sostegno alla produzione di materiale formativo per le sedi locali di LAONF. (Costo: 7.400 EUR)

Sostegno contenutistico ed economico a quattro operatori iracheni per la selezione, traduzione e produzione di materiale informativo e formativo su partecipazione, pace e diritti. Tale materiale verrà acquistato o riprodotto in 18 copie per le sedi locali di LAONF nei 18 governatorati. Si pensa all'acquisto e traduzione di DVD e libri (cartacei e in formato elettronico), alla produzione di un kit formativo sulla cultura di pace rivolto ai giovani (16-20 anni) e uno rivolto alle donne.

ATTIVITÀ 2b: Sostegno alla struttura della sede e ai percorsi formativi in alcuni

governatorati da definire con i partner iracheni. (Costo: 17.000 EUR)

Attualmente i gruppi locali di LAONF si riuniscono nei locali delle associazioni membre, ma non hanno sale dedicate dove aprire vere e proprie sedi locali. Nella seconda semestralità progettuale, dopo aver valutato con i partner iracheni quali siano le città più atte all'apertura di sedi LAONF (per solidità del comitato locale, condizioni di sicurezza favorevoli, possibilità di avviare un rapporto con gli enti locali) si sosterrà l'apertura di semplici strutture in almeno 5 città irachene. Ogni sede avrà una Sala LAONF con angolo biblioteca e cineteca, un computer e un proiettore per DVD. Si sosterrà inoltre il lavoro dei formatori per due corsi di apertura della sede, uno rivolto a giovani e una a donne.

RISULTATO 3: Avviato percorso di programmazione partecipativa della Campagna Irachena per le Libertà Civili, introducendo percorsi di lobbying e dialogo con gli enti locali iracheni che prevedano il sostegno dei partner toscani al processo, nell'ottica di un coinvolgimento pluriennale.

ATTIVITÀ 3a: Programmazione partecipativa della Campagna Irachena per le Libertà Pubbliche e pubblicazione di materiale sulla stessa. (Costo: 9.500 EUR)

Durante il Forum per la Pace e i Diritti in Iraq, che si terrà a Pisa, inizierà la programmazione partecipativa della Campagna Irachena per le Libertà Pubbliche, che LAONF intende avviare nel 2010 in tutto il paese. Si valuterà congiuntamente quale possa essere il ruolo del partenariato internazionale nel sostenere gli attivisti iracheni, mantenere alta l'attenzione su di loro per proteggerne l'incolumità, e stimolare un'interazione positiva con le istituzioni locali irachene dove possibile. Si sosterrà il lavoro di un *campaigner* iracheno che abbia il compito specifico di promuovere la partecipazione degli internazionali alla campagna, e si stamperà materiale divulgativo in Arabo, Kurdo e Italiano da diffondere nei rispettivi territori.

C. DESCRIZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE E DEI PARTNER DELL'INIZIATIVA**16. Soggetto attuatore****16.a. Dati identificativi**

Nome ufficiale dell'organizzazione	TAVOLA DELLA PACE E DELLA COOPERAZIONE
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI E DI ASSOCIAZIONI: [Sono soci della Tavola della Pace e della Cooperazione i 15 Comuni dell'Unione Comuni della Valdera (PI) e alcune decine di soggetti di società civile: Associazioni di volontariato, Organizzazioni Sindacali, Terzo settore, Polisportive, Circoli Culturali, Associazioni di immigrati]
Numero di dipendenti/personale a contratto	La Tavola della Pace e della Cooperazione non ha, per statuto, personale dipendente. Per il funzionamento del suo esecutivo si avvale dell'opera di un volontario (che svolge il ruolo di Coordinatore, legale rappresentante) e da due persone messe a disposizione, di volta in volta, da Soci di società civile - ai quali la "Tavola" rimborsa il costo sostenuto a tale scopo.
Indirizzo	Sede operativa: Via Manzoni, 22 – 56025PONTEDERA
Sito web dell'organizzazione	http://pacecooperazione.it
Data di costituzione	LA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE DI PONTEDERA N.

(solo per soggetti privati)	138 DEL 23.08.1999 FU L'ATTO ORIGINALE DELLA TAVOLA DELLA PACE E DELLA COOPERAZIONE, SUCCESSIVAMENTE TRASFORMATA NELL' ATTUALE FORMA GIURIDICA DI ASSOCIAZIONE DI COMUNI E DI ASSOCIAZIONI CON ATTO COSTITUTIVO DEL 4 LUGLIO 2007, REGISTRATO IN DATA 08/08/2007
Codice Fiscale/Partita IVA	C.F.: 90041310500
Coordinate bancarie (Banca - nr C/C - codice ABI - codice CAB)	ABI 06300, CAB 71130, C/C 200753 T, PRESSO LA C. R. SAN MINIATO AGENZIA N. 1 DI PONTEDERA IBAN: IT69 T063 0071 130C C102 0200 753
Nome del Referente del Progetto	PIETRO PERTICI
Ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione	COORDINATORE, LEGALE RAPPRESENTANTE
Telefono/fax/e-mail del Referente del Progetto	TELEFONO E FAX 0587-215430 tavolapace_pevera@hotmail.com E-MAIL: tavolapace_pevera@hotmail.com

16.b. Descrizione del Soggetto attuatore e della sua capacità di gestione del progetto

16.b.i Finalità e obiettivi dell'organizzazione - max. ½ pagina

(articolo 3 dello Statuto)

Finalità e obiettivi:

A) PROMOZIONE CULTURA DELLA PACE

Le finalità consistono nel promuovere e sostenere attività e progetti che perseguano l'affermazione ed il radicamento sul territorio della Cultura della Pace attraverso un processo di educazione permanente che permetta a tutta la comunità locale di prendere coscienza e fare propri valori fondamentali, quali:

- il rifiuto di ogni forma di violenza e di guerra come soluzione dei conflitti,
- l'affermazione e la difesa dei diritti umani, civili, politici, sociali, economici ed ambientali.
- la solidarietà verso i più deboli e la cooperazione con i popoli succubi della divisione mondiale delle ricchezze e delle logiche di dominio delle potenze economiche e militari.
- la valorizzazione delle diversità culturali
- la tutela pubblica, la conservazione e la fruizione condivisa dei beni comuni
- la tutela ambientale per la salvezza del Pianeta
- l'affermazione della legalità ispirata a principi di giustizia

In questo ambito la Tavola è impegnata a proseguire il percorso già avviato per:

- approfondire il significato e l'efficacia della scelta della nonviolenza attiva, intesa come strada alternativa per il superamento dei conflitti ad ogni livello umano, sociale, politico nazionale e internazionale per la costruzione di un futuro di pace.
- valorizzare la sensibilità giovanile per lo sviluppo della cultura della Pace e la sostenibilità ambientale
- promuovere la divulgazione della cultura inter e multi-etnica, per favorire l'integrazione
- promuovere iniziative comuni (conferenze, seminari, tavole rotonde, convegni, mostre, ecc...) di informazione, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della giustizia, dei diritti e della pace, istituendo un ufficio operativo, che costituisca il punto di riferimento e di coordinamento tra le diverse realtà facenti parte della Tavola

b) COOPERAZIONE:

Le finalità consistono nel promuovere e partecipare a programmi di cooperazione che abbiano come fine ultimo quello di contribuire, nei limiti delle possibilità, ad aiutare i destinatari della cooperazione a contrastare le cause che stanno alla radice dei loro bisogni e ad avviare processi di riconciliazione, piuttosto che ad offrire gesti di mera assistenza, se questi rischiano di perpetuare lo stato di ingiustizia e la violenza che l'accompagna.

16.b.ii Settori e Paesi d'intervento – max. 1/2 pagina

La Tavola della Pace e della Cooperazione ha attuato o partecipato a progetti di cooperazione, rispettivamente, in Serbia meridionale e in Palestina. In particolare:

- ha elaborato con i partner locali e presieduto all'attuazione di progetti di cooperazione decentrata in centri della Serbia meridionale, in località risultate particolarmente colpite ed emarginate, all'indomani della guerra del Kosovo. I settori di intervento sono stati:
 - il sostegno all'infanzia dei campi profughi (Selova), per combattere i fenomeni di disagio e di violenza
 - il sostegno alle strutture della cultura (la Biblioteca comunale i Kursunlija) per combattere la disgregazione e l'abbandono scolastico da parte dei giovani
- ha partecipato, come partner, a diversi progetti a favore dell'infanzia in Palestina

La Tavola collabora con l'associazione irachena al-Mesalla dal gennaio 2005, data in cui alcuni attivisti iracheni hanno partecipato ad un seminario sulla nonviolenza attiva, organizzato dalla Tavola nel Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre (Brasile), in collaborazione con il Centro Gandhi e Un ponte per. Nell'aprile 2009 la Tavola della Pace e della Cooperazione ha organizzato, assieme ai comitati toscani di Un ponte per, gli incontri pubblici e istituzionali di una delegazione di attivisti iracheni del movimento Laonf.

17. I partner dell'iniziativa

17.a. Percorso che ha portato all'identificazione del/i partner locale/i e degli altri partner dell'iniziativa – (da compilare a cura del capofila)

17.b. Descrizione dei partner (questa sezione deve essere compilata per ciascun partner)

	Partner 1
Nome ufficiale dell'organizzazione	
Natura dell'organizzazione (Ente Pubblico, ONG, ONLUS, Istituto d'Istruzione, Università)	
Numero di dipendenti/personale a contratto	
Indirizzo	
Sito web dell'organizzazione	
Nome del Referente	
Ruolo ricoperto dal Referente all'interno dell'organizzazione	
Tel/Fax/e-mail del Referente	

Finalità ed obiettivi dell'organizzazione	
Settori d'intervento	
Paesi d'intervento	
Partecipazione a reti di partenariato locali, nazionali, europee ed internazionali	
Esperienze pregresse nel settore di intervento del progetto	
Rapporti pregressi di collaborazione con il proponente e/o altri partner dell'iniziativa	
Ruolo e coinvolgimento nell'ideazione del progetto	
Ruolo e coinvolgimento nell'implementazione del progetto	

18. Descrizione e funzionamento del partenariato

18.a. Descrivere il ruolo ricoperto dai differenti partner nelle attività progettuali ed indicare le motivazioni per le quali tale ruolo è stato loro assegnato – max. 1 pagina

Quasi tutti i partner progettuali sceglieranno un proprio rappresentante che si recherà a Erbil per partecipare al Forum Iracheno della Nonviolenza (novembre 2009), e tutti collaboreranno nell'organizzazione del viaggio in Toscana di una delegazione di Laonf.

La Tavola della Pace e della Cooperazione è il soggetto toscano, radicato nel territorio, che segue da più lungo tempo le attività della società civile irachena, tramite la collaborazione con l'ONG Un ponte per... Coordinerà l'attuazione del progetto e convocherà le riunioni del gruppo di coordinamento, lavorando per ampliare il partenariato toscano. Curerà l'amministrazione e l'ufficio stampa del progetto, mettendo a disposizione gli spazi della propria sede e uno spazio per un grande evento pubblico a Pontedera, e cofinanzierà le attività progettuali con un contributo monetario. Offrirà servizi di formazione sull'educazione alla pace, vista l'ampia esperienza in tal senso dei suoi operatori con le scuole e la cittadinanza della Valdera (i Pontedera).

Un ponte per... offrirà alla Tavola della Pace e della Cooperazione i servizi di un proprio dipendente per curare la gestione del progetto, trasferendo nel coordinamento generale e nella relazione con i partner locali la conoscenza del contesto accumulata in 18 anni di lavoro in Iraq. Il Comitato di Pisa di Un ponte per... lavorerà quindi in stretto contatto con la Tavola della Pace e della Cooperazione al coordinamento e implementazione di tutte le attività progettuali. L'associazione metterà al servizio del progetto i propri siti di informazione sull'Iraq (www.osservatorioiraq.it) e di comunicazione interattiva in inglese e arabo con la società civile irachena (<http://icssi08.ning.com>)

ARCI Comitato Regionale Toscano offrirà servizi di consulenza e formazione nell'ambito di tutte le attività progettuali, sui temi nei quali si è caratterizzata la sua azione in Italia, ma anche in paesi del Medioriente come Palestina e Libano: inclusione giovanile, difesa dell'associazionismo e libertà di associazione, promozione di aggregazioni associative sulla pace, sviluppo e gestione di un tessuto associativo di base, relazione collaborativa tra società civile e enti locali. Accompagnerà la delegazione irachena in Toscana a visitare alcuni dei propri circoli.

Progetto Sviluppo CGIL Toscana offrirà servizi di formazione sulle libertà sindacali e il diritto di sciopero, e attiverà relazioni continuative con almeno un sindacato iracheno per la difesa delle libertà sindacali. Accompagnerà la delegazione irachena in Toscana a visitare le sedi sindacali toscane e impianti produttivi del settore energetico, grazie alla partecipazione della FILCEM.

Istituzione Centro Nord Sud offrirà servizi di formazione sulla collaborazione tra enti locali e associazionismo nella cooperazione decentrata e nella sensibilizzazione della popolazione sui temi della pace e dello sviluppo.

Tavolo per la Pace della Val di Cecina accoglierà la delegazione irachena nei propri comuni e organizzerà momenti di approfondimento con le scuole superiori sul contesto iracheno.

Tavolo della Cooperazione Decentrata della Val di Cecina offrirà servizi di consulenza a formazione sulla collaborazione tra enti locali e associazionismo nella cooperazione decentrata, e lavorerà per ampliare la rete di partenariato toscano con l'Iraq nella Val di Cecina.

Comune di Pisa ospiterà il Forum per la Pace e i Diritti presso strutture convenzionate a Pisa, lavorando per un maggiore coinvolgimento dei comuni toscani nel partenariato con l'Iraq, e valutando la possibilità di avviare dei gemellaggi tra città irachene e toscane. Organizzerà momenti di approfondimento con le scuole superiori sul contesto iracheno, e metterà al servizio del progetto il proprio ufficio stampa e tipografia. Offrirà ospitalità presso le sue strutture ai due ricercatori iracheni per il soggiorno studio di un mese a Pisa.

Unione dei Comuni della Valdera fornirà il sostegno amministrativo per la creazione di una rete di collegamento tra le diverse realtà pubbliche e civili dell'Iraq. Tale è il ruolo (messa in rete, coordinamento e funzionamento partecipato) che **l'Unione** svolge con i quindici comuni della Valdera: **Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, Terricciola**, i quali, a loro volta, sostengono finanziariamente e strutturalmente la Tavola della Pace e della Cooperazione, soggetto attuatore del presente progetto. Gli stessi Comuni saranno impegnati nella diffusione delle informazioni e degli scambi culturali fra la realtà irachena e le scuole e le comunità dei territori da loro amministrati. Attraverso l'Unione i Comuni della Valdera saranno impegnati nella verifica delle condizioni per la realizzazione di gemellaggi con Enti Locali iracheni.

Centro Interdipartimentale di Scienze per la Pace (Università Di Pisa) offrirà servizi di consulenza e formazione su Peacebuilding e costruzione di percorsi di ricerca sulla trasformazione nonviolenta dei conflitti, in ambito accademico e associativo. Ospiterà presso i propri uffici due ricercatori iracheni nel soggiorno di studio di un mese a Pisa, e organizzerà il loro programma formativo presso le strutture universitarie toscane del CIRPAC.

Centro Gandhi Edizioni offrirà servizi di consulenza e formazione su teoria e pratiche del metodo nonviolento, pubblicherà nella collana Quaderni Satyagraha articoli di riflessione e approfondimento sulle attività di Laonf e sul presente progetto, e estratti della versione finale del documento strategico di cooperazione.

18.b. Descrivere il sistema di funzionamento e coordinamento del partenariato

<u>Soggetto/Organo responsabile del coordinamento delle attività</u> Gruppo di progetto Laonf interno al Tavolo Mediterraneo e Medioriente della CDT, con il coordinamento della Tavola della Pace e della Cooperazione, e la partecipazione di un rappresentante iracheno del partner locale (al-Mesalla) attualmente residente in Toscana.
<u>Metodologia di lavoro</u> Il gruppo di coordinamento si terrà in contatto tramite una mailinglist nella quale circoleranno i report mensili sull'andamento delle attività progettuali, riferirà al Tavolo Mediterraneo e Medioriente della CDT, e si riunirà orientativamente sei volte per verificare la logica dell'intervento, anche in relazione alla mutevole situazione politica in Iraq. Ogni riunione, convocata dalla Tavola della Pace e della Cooperazione, inizierà con una breve relazione a cura di Un ponte per... sulla situazione del paese. Il gruppo eleggerà un comitato responsabile della redazione del documento strategico per la collaborazione tra partner toscani e iracheni, che circolerà nelle sue versioni parziali a partire dalla terza mensilità del progetto. Tale documento verrà utilizzato come supporto all'individuazione delle province con le quali è possibile avviare una collaborazione più stretta, e per prendere decisioni meditate e consensuali con il partner locale, dando risalto alle attività di interscambio e formazione. Il gruppo si farà infine promotore di iniziative di informazione più ampie sull'Iraq nel territorio toscano, in aggiunta alle attività progettuali.
<u>Previsione di incontri periodici tra i partner in Italia e nel Paese d'intervento</u> Il primo semestre di attività è dedicato alla conoscenza diretta tra partner toscani e iracheni: si apre con una delegazione toscana a Erbil, e si chiude con una delegazione irachena in Toscana. Altri incontri si verificheranno in occasione di altri viaggi dei partner iracheni all'estero (ad es. Forum Sociali) e almeno un referente toscano viaggerà a Erbil in chiusura di progetto per una missione di valutazione finale e pianificazione delle prossime progettualità.
<u>Meccanismi e metodi di diffusione delle informazioni tra i partner</u> Si prevede l'apertura di una mailinglist di coordinamento tra partner progettuali, e la condivisione di report mensili in lingua inglese, di modo da coinvolgere in modo paritario il partner iracheno. Il

documento strategico sulla cooperazione verrà inoltre tradotto in Arabo e Curdo per poter essere condiviso con tutti i membri della rete irachena. Tutti i documenti progettuali verranno caricati sulla piattaforma di social networking della Iraqi Civil Society Solidarity Initiative, alla quale verranno iscritti partner progettuali e le organizzazioni irachene partecipanti alle attività, che può essere utilizzata su iniziativa di ogni membro come spazio di dibattito (forum di discussione) su temi di comune interesse.

Grado di continuità con partenariati già avviati nell'area di intervento

Il partenariato tra Un ponte per... e al-Mesalla è attivo dalla nascita dell'associazione irachena nel 2004, e ha prodotto sinora una serie di incontri e conferenze organizzate con i partner toscani del presente progetto. Il partenariato formale tra Toscana e Iraq per l'implementazione di un progetto si apre quest'anno, con la prospettiva di rafforzarsi e crescere nelle annualità successive.

Accordi su gestione e proprietà di beni acquisiti

La gestione e proprietà dei beni acquisiti in territorio iracheno, per l'apertura delle sedi locali di Laonf, risulterà immediatamente di competenza dell'associazione al-Mesalla, che potrà incoraggiare tra i membri dei comitati locali di Laonf la registrazione formale di enti capaci di assumere la proprietà dei beni e la gestione degli spazi. Quanto sopra verrà formalizzato nel MoU con il partner locale.

Si passa quindi alla votazione della proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

- Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione

Il Presidente della seduta proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Vicepresidente dell'Unione Valdera

Il Segretario verbalizzante

F.to IVAN MENCACCI

F.to ADRIANA VIALE

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

ADESIONE AL PROGETTO REGIONALE DENOMINATO “SOSTEGNO A LAONF, RETE NONVIOLENTA IRACHENA, PER LA PROMOZIONE DEI DIRITTI E DELLA RICONCILIAZIONE INTERNA” COORDINATO DALLA TAVOLA DELLA PACE E DELLA COOPERAZIONE.

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 08/09/2009

Il Dirigente dell'Area Servizi Sociali ed Educativi
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Pontedera, 08/09/2009

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera

F.to Adriana Viale

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera il 18/09/2009.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Viale R. Piaggio, 32.

Pontedera, li 18/09/2009

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte